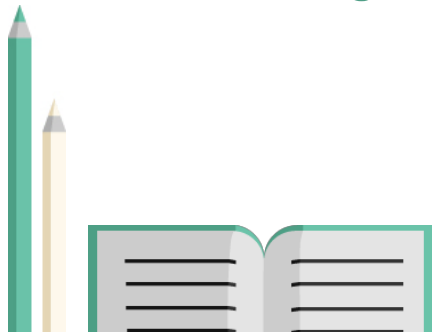


Scuola secondaria I grado
Scuola secondaria II grado

Il verbo e il suo significato

Daniela Notarbartolo

www.insegnaregrammatica.it



La semantica

Argomento assente dall' «indice del libro» e che sta stretto in una grammatica intesa come classificazione di parti

Ha a che fare piuttosto con le competenze grammaticali per

- la comprensione dei testi
- la flessibilità nella scrittura



Semantica del verbo

A. Valori diversi da quello deittico-temporale

- presente atemporale ... futuro di ipotesi ... imperfetto di valutazione ...

B. Aspetto del verbo

- perfettivo / imperfettivo ecc.
- momentaneo / durativo

C. Valore relativo dei tempi verbali

- anteriorità / ordine dei fatti

D. Modalità e valutazione del parlante

- eventualità, necessità, positività, ...

E. Effetti comunicativi del passivo

- prospettiva o punto di vista



A. Valore deittico dei tempi

Il tempo verbale è deittico quando è riferito alla presenza di un «parlante» che colloca l'evento prima, contemporaneamente, dopo rispetto a sé:

- *L'anno scorso ero in prima elementare*
- *L'anno prossimo sarò in terza elementare*
- *Quest'anno frequento la seconda*

Ma:

- *Il papà è in ritardo: avrà avuto un contrattempo*

Il fatto dell'aver avuto un ritardo è nel passato, ma è espresso con il futuro!



Valore non deittico: del presente...

- *Di solito **ascolto** volentieri la musica.*
- *Domani **vado** a trovare la nonna.*
- *Nel 476 d.C. **cade** l'Impero romano.*
- *Geografia **significa** studio della terra. / Le api **vivono** in un gruppo organizzato / Il quadrato **ha** tre lati uguali. / Chi dorme non **piglia** pesci.*
- presente di consuetudine, per fatti che si ripetono
- al posto del futuro
- presente storico
- presente atemporale o acronico per fatti che sono sempre veri (definizione o legge naturale o assioma o proverbio)

... del futuro e dell'imperfetto

- *Dopo lo scritto gli studenti **sosterranno** un esame orale.*
- *Ti **dirò**, non ne ho proprio voglia.*
- *Il papà non è ancora arrivato: si **sarà fermato** in ufficio. / Mio fratello non ha pranzato: **avrà fame** a quest'ora.*
- *Se lo **sapevo** non venivo.*
- *Io **ero** Buffalo Bill e tu Toro Seduto.*
- *Scusi, **volevo** una penna.*
- per indicare un obbligo
- per attenuare
- per fare un'ipotesi o una deduzione
- con valore di ipotesi
- nel gioco (o ludico)
- come formula di cortesia



Funzioni (o valori) del futuro

	1. Esprime un comando	2. Esprime un'ipotesi	3. Esprime una concessione	4. Esprime un'azione futura
a) Domani partirò per Milano.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) Saranno quasi le 13.00: è ora di andare a pranzo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) Sarà anche carina, ma si dà troppe arie.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) Si informa la cittadinanza che nei giorni di mercato l'accesso alla piazza sarà tassativamente vietato alle auto.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e) Domenica i nonni festeggeranno le nozze d'oro.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

C4. PN 2016. Risposta corretta 56,70% - Livello 4 Criterio: **il significato**

Passato prossimo e remoto: distanza nel tempo

- *Ieri **sono tornato** da Londra e mi sono presentato al colloquio di lavoro.*
- *Due anni fa quando **tornai** da Londra trovai lavoro a Milano.*
- *Ieri **andai** dal dottore (sud)*
- *Tre anni fa **sono stato** in America (nord)*
- Distanza «vicina» nel tempo
- Distanza «lontana» nel tempo
- Usi regionali

Passato prossimo e remoto: incidenza sul presente

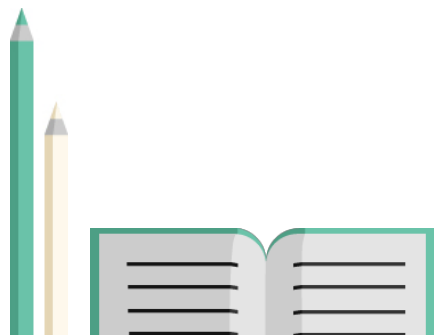
- *Due anni fa **sono stato nominato** responsabile ma ora vorrei smettere.* = sono ancora in carica
- *Due anni fa **fui nominato** responsabile e quest'anno mi piacerebbe farlo di nuovo.* = ora non sono più in carica



B. Aspetto del verbo

Come viene «visto» l'evento sull'asse del tempo o rispetto all'oggi:

- un segmento (durativo), un punto (momentaneo)
- un fatto concluso (perfetto) o non concluso (imperfetto)



Imperfetto / passato remoto

- *Mentre **correva** per prendere il treno **inciampò** malamente*
- *Il castello si **trovava** in cima a una collina. Lì **arrivò** il cavaliere, dopo molto peregrinare*
- L'evento che dura nel tempo / che è circoscritto e non ha durata
- L'evento di «sfondo» e l'azione della narrazione



Verbo: dal testo alla grammatica

Domanda di grammatica sul testo

Corretta: 4,8 % (ma 23 % omette)

A17. Il testo narra di situazioni e fatti che si ripetono più volte nel passato. Quale modo e tempo verbale viene usato per sottolineare questa ripetitività?

.....



Perfettivo / imperfettivo

- *Fra Cristoforo **attraversò** il villaggio*
- *Il palazzotto di don Rodrigo **sorgeva** isolato*
- *Mio zio Pietro ... da giorni **raccomandava** - ragazzi, tenete basse le lampade*
- *Questo sto pensandolo ora, mi **vedevo** il fuoco sopra e non **capivo** niente, mio zio **gridava** .. e io **correvo***
- ha una sua durata ma è dato come concluso
- condizione di sfondo, non interessano inizio e fine
- continuativo, continuava a raccomandare
- progressivo, stavo correndo

C. Valore relativo dei tempi (e ordine dei fatti)

- *Studiarono una soluzione adeguata dopo che **ebbero capito** i termini del problema.*
- *Studieremo una soluzione adeguata dopo che **avremo capito** i termini del problema.*
- *Prima che arrivassero i partecipanti **avevamo preparato** tutto l'occorrente.*
- *Prima che arrivino i partecipanti **prepariamo** tutto l'occorrente.*
- *Prima che i partecipanti siano arrivati **avremo preparato** tutto l'occorrente.*

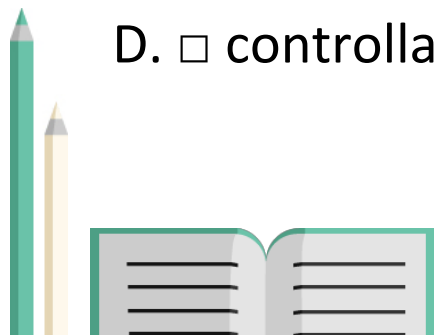
Grammatica e comprensione

C3. Leggi la frase che segue. 2015 (PN)

“Il comandante ordinò ai soldati di fortificare i punti più esposti dell'accampamento dopo che ebbe controllato la conformazione del terreno e disposto le sentinelle nei luoghi più opportuni.”

In quale ordine avvengono le azioni espresse dai verbi utilizzati nella frase?

- A. controllare, ordinare, fortificare, disporre
- B. ordinare, fortificare, controllare, disporre
- C. ordinare, controllare, disporre, fortificare
- D. controllare, disporre, ordinare, fortificare



Grammatica e comprensione

C3. Leggi la frase che segue. 2015 (PN)

“Il comandante ordinò ai soldati di fortificare i punti più esposti dell'accampamento **dopo che ebbe controllato** la conformazione del terreno **e disposto** le sentinelle nei luoghi più opportuni.”

La maggior parte degli studenti identifica «azione» con «verbo», quindi dà come giusta la risposta B invece che la D!

- **verbi** = B. □ ordinare, fortificare, controllare, disporre
- **fatti** = D. □ controllare, disporre, ordinare, fortificare

Gli studenti non vedono gli indizi semantici e morfologici:

- la congiunzione *dopo che* (che segnala un fatto precedente)
- i due trapassati come tempi dell'anteriorità

Grammatica e comprensione

2015 (V primaria)

C10. Nelle frasi che seguono ci sono due eventi: uno accade prima, l'altro dopo. Indica nella tabella l'ordine in cui i fatti avvengono.

Metti una crocetta per ogni riga.

		Il fatto accade prima	Il fatto accade dopo
a)	Siamo andati in gelateria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	e abbiamo comprato un bel gelato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b)	Quando saremo arrivati dalla nonna	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	faremo merenda	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c)	Prima che arrivasse Dario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	avevo già finito tutti i compiti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d)	Andammo a festeggiare in pizzeria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	perché avevamo vinto la partita	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Tempo «zero» e narrazione

(Lucia) raccontò (tempo «zero») come, pochi giorni prima, mentre tornava dalla filanda, ed era rimasta (anteriorità) indietro dalle sue compagne, le era passato (anteriorità) innanzi don Rodrigo, in compagnia d'un altro signore; che il primo aveva cercato (anteriorità) di trattenerla con chiacchiere, com'ella diceva, non punto belle; ma essa, senza dargli retta, aveva affrettato (anteriorità) il passo, e raggiunte le compagne; e intanto aveva sentito (anteriorità) quell'altro signore rider forte, e don Rodrigo dire: scommettiamo. Il giorno dopo, coloro s'eran trovati (anteriorità) ancora sulla strada; ma Lucia era (durativo) nel mezzo delle compagne, con gli occhi bassi; e l'altro signore sghignazzava (durativo, «continuava a»), e don Rodrigo diceva: vedremo, vedremo.

Tempo «zero» e narrazione

(...) “*ma perché non raccontar tutto anche a tua madre?*” Lucia **aveva avute** (anteriorità) due buone ragioni: l’una, di non contristare né spaventare la buona donna, per cosa alla quale essa non avrebbe potuto trovar rimedio; l’altra, di non metter a rischio di viaggiar per molte bocche una storia che voleva essere gelosamente sepolta: tanto più che Lucia **sperava** (durativo) che le sue nozze **avrebbero troncata** (posteriorità), sul principiare, quell’abbominata persecuzione. Di queste due ragioni però, non **allegò** (tempo «zero») che la prima.



D. Congiuntivo e condizionale: frasi-stimolo per impararli

- ***È meglio che io... studi*** congiuntivo presente
- ***Era meglio che io... studiassi*** congiuntivo imperfetto
- ***Non sono sicuro che tu ieri... abbia studiato*** congiuntivo passato
- ***Sarebbe stato meglio che io ieri... avessi studiato*** congiuntivo trapassato
- ***Volentieri oggi... studierei*** condizionale presente
- ***Se avessi potuto... avrei studiato*** condizionale passato



Eventualità e distanza

Congiuntivo eventuale

- *Se qualcuno **venisse** in ritardo (nell'eventualità in cui) posso farlo entrare?*
- *Lascio le chiavi di casa per chi ne **avesse** bisogno (non so se qualcuno ne avrà bisogno).*
- *Che cosa rispondo a chi mi **chiedesse** perché sei andato via? (magari nessuno lo chiederà)*

Presenza di distanza

- *Il pericoloso animale **sarebbe stato avvistato** nel parco cittadino. (non si sa se è vero o no, la cosa viene solo riferita)*



Il periodo ipotetico

- *Se arrivasse in tempo partirebbe con noi (è possibile)*
- *Se arrivasse in ritardo deciderà lui che cosa fare (se per caso, eventuale)*
- *Se non piovesse usciremmo (giacché piove è impossibile)*
- *Se non avesse piovuto saremmo potuti uscire (è irreal: è successa un'altra cosa)*



Congiuntivo: incertezza o espressione di una valutazione?

- **So che *sei* un buon padre:** presentato come un fatto noto
- **Credo davvero che tu *sia* un buon padre:** presentato come frutto di un giudizio
- **Sono sicuro che quella persona *sia* adatta al lavoro:** presentato come frutto di un giudizio
- **Desidero fortemente che *sia* lui ad assumere questo incarico:** presentato come frutto di una valutazione
- **Ritengo necessario che *sia* un altro a tenere i contatti:** presentato come frutto di una valutazione



La modalità

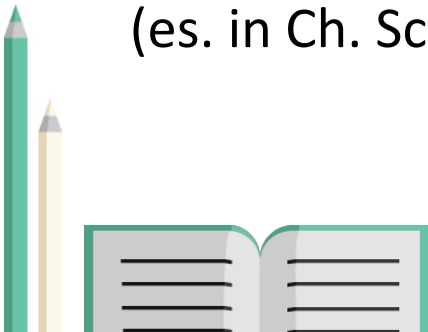
Presentazione come dato di fatto

- *Anna se ne va*

Giudizio del parlante su quello che dice, espresso da avverbi, verbi modali (o servili), modi verbali

- ***Purtroppo*** *Anna se ne va* (fatto interpretato come negativo)
- *Anna **deve** andarsene* (fatto interpretato come necessità)
- *Anna **potrebbe** andarsene* (fatto interpretato come incerto)

(es. in Ch. Schwarze)



Espressioni modali (trasmettono valutazioni)

- ***Avrebbe potuto farlo***
 - esprime rammarico: quello che era possibile fare non è stato fatto
- ***Potrebbe averlo fatto***
 - esprime dubbio: non si è sicuri che qualcosa sia stato fatto
- ***Avrebbe dovuto avvertirti***
 - esprime collera perché non l'ha fatto
- ***Dovrebbe averti avvertito***
 - esprime stupore se non l'ha fatto



Espressioni modali

Sono cognitivamente complessi alcuni verbi:

*qualcosa ci **vieta** di...* = impedimento giuridico o morale

*qualcosa ci **impedisce** di...* = impedimento fisico

*qualcosa ci **esime** da...* = ci autorizza a non

*qualcosa ci **evita** di...* = rende possibile di non

*qualcosa ci **consente** di...* = abbiamo la possibilità giuridica

*qualcosa ci **autorizza** a...* = abbiamo il permesso

*qualcosa ci **abilita** a* = abbiamo facoltà

(... i modali in tedesco ...)



In contesto

*Il mio senso di onestà mi **vieta** di approfittare della sua debolezza per fare i miei interessi.*

*La mia corporatura massiccia mi **impedisce** di arrampicarmi sull'albero per prendere le mele.*

*La mia condizione di pensionato nullatenente mi **esime** dal presentare la dichiarazione dei redditi.*

*Tenere il portafoglio in tasca mi **evita** di portare con me una borsa ingombrante.*

*Tenere l'occorrente nel marsupio mi **consente** di avere le mani libere per lavorare.*

*La tua risposta mi **autorizza** a pensare che sei d'accordo con il progetto e che parteciperai.*

*La mia posizione di direttore del corso mi **abilita** a firmare l'attestato di partecipazione.*

Valori semantici dei modi non finiti

C2. “Raggiunta la cima, il gruppo degli alpinisti decise di trascorrere la notte nel rifugio”.

La frase sottolineata è:

- A. consecutiva
- B. temporale
- C. finale
- D. concessiva

21,60%

46,30%

22,00%

8,30%

PN 2014. Risposta corretta 46,30% - Livello 4

Confusione causa / conseguenza?

Criterio: **la trasformazione in esplicita**



E. Le «forme» del passivo

Esempio di quesito CBT di livello 5 grado 08 III media Invalsi (passivi non «prototipici»)

Per ognuna delle seguenti frasi indica se il verbo è alla forma attiva o passiva.

- a) I miei genitori **vanno** spesso alla fiera del libro. **Forma attiva** / Forma passiva
- b) Mio fratello è convocato spesso **per le** partite in trasferta. Forma attiva / **Forma passiva**
- c) Questi moduli **vanno** spediti entro la fine del mese. Forma attiva / **Forma passiva**
- d) Dalle Olimpiadi di italiano **vengono** esclusi gli alunni con un voto inferiore a sei. Forma attiva / **Forma passiva**
- e) Luigi è salito sul treno all'ultimo momento. **Forma attiva** / Forma passiva
- f) Oggi pomeriggio **vengono** a trovarmi degli amici messicani. **Forma attiva** / Forma passiva

Valore del passivo rispetto alla forma «sinonima» attiva

Cambia il punto di vista

- *La maestra ha sgridato il bambino.* (chissà che aveva fatto!)
- *Il bambino è stato sgridato dalla maestra.* (poverino!)

Può essere taciuto l'agente

- *La casa è stata svaligiata* (da ignoti)
- *Nel corso di una votazione a scrutinio segreto l'esecutivo è stato messo in minoranza*



Continuità del punto di vista

Per il dottor Spock i **genitori** non devono **costringere** i propri figli ad acquisire le regole della società, / cioè non bisogna che i **figli** cambino la propria personalità per conformarsi alla società, ma al contrario / **l'educazione** deve servire per dare un trampolino di lancio **al ragazzo**, cioè deve essere uno strumento che serva **al giovane** per aumentare ed accrescere le **sue** risorse.

Per il dottor Spock i **figli** non devono **essere costretti** dai genitori ad acquisire le regole della società, cioè (sempre i **figli**) non devono cambiare la propria personalità per conformarsi alla società, ma al contrario l'educazione deve essere un trampolino di lancio, cioè uno strumento che serva **loro** per aumentare (soggetto sempre i **figli**) ed accrescere le proprie risorse.

Il passivo «senza agente» nei testi scientifici

- *Al di sotto dei tre mesi la dose singola per via orale deve **essere ridotta** a 5 mg. Il medicinale contiene una certa dose di maltitolo; questo è **da tenere** in considerazione in persone con ridotta funzionalità renale (...). Nei rari casi di reazione allergica la somministrazione deve **essere sospesa** (...): in questi casi deve **essere condotto** un monitoraggio dei valori di INR.*
- *I dati che **vengono presentati** in questo lavoro permettono di confermare e di spiegare in modo più approfondito il fatto che, come è **stato rilevato** da vari autori, l'elemento in posizione forte è dotato di una certa salienza.*
- *(☹) ... A seguito del colloquio **da me intrattenuto** con il dirigente scolastico ... (questo invece è burocratese!)*



Attribuzione - Non commerciale - Non
opere derivate 4.0 Internazionale
(CC BY-NC-ND 4.0)

I diritti d'autore appartengono a Daniela Notarbartolo e sono disciplinati nei termini della licenza **Creative Commons** (riassunta [qui](#)), per la quale sei libero di condividere il materiale ma devi riconoscere una menzione di paternità adeguata e non puoi utilizzarlo per scopi commerciali.